

Castrovillari, laboratorio di scrittura

# Le detenute raccontano le loro solitudini

Iniziativa in carcere dell'associazione "LberaMente"

## CASTROVILLARI

Detenute a scuola di scrittura. Per la prima volta, infatti, l'Amministrazione carceraria ha ospitato un laboratorio di scrittura creativa che ha coinvolto le detenute della Sezione Femminile della Casa Circondariale. Promosso dall'associazione LiberaMente, il laboratorio ha messo in risalto la condizione delle donne nel carcere via Viale Sergio Cosmai, i loro racconti, il dolore di madri lontane dall'affetto dei loro figli. Dodici le allieve che hanno partecipato coraggiosamente ad una iniziativa accolta con entusiasmo dalla Casa Circondariale della città del Pollino e, proprio per questo, inserita nell'ambito del progetto "Liberare le storie" sostenuta da Fondazione per il Sud. Dieci incontri - l'ultimo previsto per venerdì prossimo - in cui le partecipanti potranno assimilare le tecniche basilari dei racconti e cimentarsi con la stesura di testi brevi. Il laboratorio è stato coordinato dalla dott.ssa Rosalba Baldino, giornalista e scrittrice, coadiuvata dalle volontarie Caterina Luci e An-

na Palermo. «Da anni - ha spiegato Francesco Cosentini, presidente dell'associazione LiberaMente - abbiamo deciso di puntare sulla scrittura, su una sperimentazione che ci ha consentito di verificare sul campo il coinvolgimento dei detenuti. In molti - ha aggiunto - hanno chiesto di prendere parte alle attività, costatando inoltre - prosegue Cosentini - i risultati ottenuti in termini di produzione dei lavori, sia sul fronte della scrittura creativa che autobiografica. Racconti che saranno pubblicati all'interno di un volume edito dalla casa editrice Pellegrini». L'iniziativa ha avuto diverse altre importanti esperienze nelle carceri maschili di Cosenza, Paola, Rossano e Catanzaro. «Per la prima volta - conclude - è stato portato in una Sezione femminile. In Calabria, infatti, si trovano solo due sezioni femminili, ossia nelle case circondariali di Castrovillari e Reggio Calabria». Continua, l'attività che l'Amministrazione penitenziaria ha messo in campo per arrivare al recupero complessivo della popolazione carceraria, dotandola, degli strumenti necessari a formare coloro che possono ancora dare un contributo alla crescita della collettività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I protagonisti del progetto** Al centro la scrittrice Rosalba Baldino

